

DISCIPLINA INTERNA CORSO
International PhD in MANAGEMENT
Innovation, Sustainability and Healthcare

| INFORMAZIONI GENERALI | |
|---|--|
| OBIETTIVI, DEFINIZIONE AMBITI (compresi SSD) | <p>Nel Corso vengono approfonditi i principali temi di management, insieme agli insegnamenti fondamentali per lo svolgimento di attività di ricerca nel campo delle scienze sociali. Particolare rilievo è posto ai temi legati all’economia e alla gestione dei processi innovativi e della competitività delle imprese, delle istituzioni e dei sistemi locali, regionali e nazionali in una prospettiva internazionale e alla gestione dei servizi innovativi (per esempio in ambito ambientale, assicurativo, sanitario, tecnologico, delle politiche industriali, ecc.). Gli allievi del Corso acquisiranno le basi metodologiche necessarie per analizzare e valutare sia i principali processi interni alle aziende, sia i rapporti di integrazione strategica ed operativa a livello di sistema, con particolare attenzione alle modalità di valutazione e gestione delle performance aziendali e di processo, delle dinamiche strategiche e dei fattori di sviluppo, tra cui quelli attinenti al territorio, che li determinano. Il percorso formativo mira inoltre a valorizzare le opportunità di dialogo e di ricerca congiunta tra le diverse discipline della Scuola, in primo luogo nell’ambito del settore di Economia, in secondo luogo nell’ambito della Classe di Scienze Sociali, ed infine, con intensità non trascurabile, con i diversi settori della Classe di Scienze Sperimentali. Tali opportunità di dialogo saranno ricercate sia nell’ambito dell’offerta didattica che nella definizione dei progetti di ricerca degli allievi.</p> <p><u>Settori scientifico disciplinari coerenti con gli obiettivi formativi del corso:</u></p> <p>SECS-P06 - ECONOMIA APPLICATA SECS-P07 - ECONOMIA AZIENDALE SECS-P08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE SECS-P09 - FINANZA AZIENDALE</p> |
| DURATA | 3 anni |
| SBOCCHI PROFESSIONALI | <ul style="list-style-type: none"> - Posizioni di ricerca presso università italiane e straniere, nonché presso istituzioni nazionali ed internazionali. - Posizioni manageriali in enti ed aziende nazionali ed estere, in particolare per quanto riguarda i tre specifici ambiti di approfondimento. |
| EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind) | <p>L’International PhD in Management è articolato nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. economia e gestione dei processi innovativi e della competitività delle imprese, delle istituzioni e dei sistemi |

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

| | |
|---|--|
| | <p>locali, regionali e nazionali in una prospettiva internazionale;</p> <p>b. sostenibilità, innovazione ambientale delle energie rinnovabili e della responsabilità sociale d’impresa;</p> <p>c. gestione dei servizi alla salute e dell’health management.</p> <p>e nei seguenti curricula:</p> <p>a) Change and Complexity Management</p> <p>b) Management - Innovation, Sustainability and Healthcare</p> |
| ORGANI | |
| COLLEGIO DOCENTI (Art. 55) | |
| COORDINATORE (Art. 56) | ----- |
| RELATORE (Art. 57) | ----- |
| TUTOR (Art. 57) | Entro due mesi dall’inizio del corso, il Collegio dei Docenti può nominare un <i>Tutor</i> che segua l’allievo nello svolgimento delle funzioni operative. |
| EVENTUALI ALTRI ORGANI (Art. 58) | ----- |
| DIRITTI E OBBLIGHI | |
| PIANO FORMAZIONE (Art. 61) | <p>Gli allievi sono tenuti a seguire l’attività didattica e scientifica come disposto dal progetto formativo del Corso. Le attività didattiche sono volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire strumentazioni metodologiche per lo svolgimento di attività di ricerca nel campo del management, e più in generale delle Scienze Sociali; • fornire approfondimenti teorici in linea con lo stato dell’arte delle discipline economico-manageriali e sulle grandi tematiche di ricerca indicate nel Corso, soprattutto in un’ottica interdisciplinare; • fornire insegnamenti specialistici, oltre a quelli generali, definiti anche in funzione degli interessi degli allievi, nell’ambito di un’offerta a carattere fortemente multi- ed inter-disciplinare; • offrire momenti di approfondimento qualificato sulle problematiche rilevanti per il corso, principalmente attraverso cicli seminariali tenuti da esponenti del mondo della ricerca scientifica, delle imprese e delle istituzioni. <p>L’attività didattica è concentrata – ma non si esaurisce - nei primi tre semestri/moduli di corso, ed è affiancata dall’attività di ricerca che l’allievo svolge ai fini della realizzazione dell’elaborato finale. Più precisamente, i primi tre semestri del Corso sono dedicati alla didattica, mentre i rimanenti tre semestri (più l’eventuale anno aggiuntivo), sono dedicati all’attività di ricerca e alla redazione dell’elaborato finale.</p> |

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

| | |
|---|---|
| | <p>La frequenza ai corsi sarà rilevata per mezzo della apposizione delle firme da parte degli allievi sul registro presenze d’aula. La maggior parte dei corsi specialistici del terzo semestre ha natura facoltativa e la partecipazione ad essi viene definita in relazione al progetto di ricerca di ogni singolo allievo.</p> <p>Gli allievi sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare almeno al 70% delle lezioni dei corsi obbligatori. Se tale quota di partecipazione non viene raggiunta, e in assenza di giustificato motivo, l’allievo sarà costretto a ripetere il corso; - effettuare una prova di idoneità per il superamento dei corsi obbligatori. La modalità di effettuazione di tale prova viene comunicata dal responsabile del corso in occasione della prima lezione e riguarderà i temi trattati nel corso. In caso di mancato superamento l’allievo è chiamato a ripetere il corso; - presentare pubblicamente durante il PhD meeting che verrà organizzato ogni anno nel periodo primavera-estate, lo stato dell’arte del percorso di ricerca; sarà cura del Collegio dei Docenti tenere traccia della qualità di tali presentazioni in modo da disporre di un ulteriore elemento di valutazione del percorso di studio di ogni allievo, unitamente all’esito dei singoli corsi seguiti; - tenere, nel corso del secondo o terzo anno, un seminario sul proprio tema di ricerca, avendo particolare riguardo alle tematiche interdisciplinari. Di questo seminario, così come delle presentazioni ai PhD meeting, verrà conservata traccia formale in modo da fornire input alla Commissione di valutazione dell’esame finale. <p>Ogni docente responsabile di un corso dovrà comunicare al Coordinatore, alla fine del corso stesso, l’esito positivo o negativo relativo alla frequenza di ogni allievo. La sua valutazione terrà conto della quantità e qualità della frequenza ai corsi, nonché del risultato delle prove di valutazione. In caso di esito negativo, sarà richiesto agli allievi di ripetere il corso.</p> <p>Agli allievi è consentito modificare il proprio progetto di ricerca entro la fine del secondo anno di corso. La proposta di modifica, elaborata con la supervisione del Tutor, dovrà essere approvata dal Coordinatore.</p> <p>Gli allievi possono partecipare a progetti di ricerca in corso presso l’Istituto di Management se strettamente coerenti con il progetto di ricerca sviluppato. La partecipazione a tali attività è considerata qualificante del percorso e capace di fornire informazioni ed esperienze in grado di accrescere il valore della ricerca e le competenze degli allievi. Tale partecipazione non deve comunque essere in contrasto con la frequenza e la partecipazione ai corsi.</p> |
| <p>VERIFICHE IN ITINERE/ANNUALI Art. 65)</p> | <p>Gli allievi devono presentare, entro il 31 ottobre di ciascun anno di corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. una relazione sull’attività svolta, firmata dal proprio Relatore; b. una relazione sul piano di attività da svolgere nell’anno successivo, firmata dal proprio Relatore <p>Il Collegio Docenti si riunisce ogni anno, entro il mese di novembre, per valutare l’avanzamento negli studi da parte di ciascun allievo e deliberare l’ammissione agli anni successivi.</p> |
| <p>CORSI DI LINGUA</p> | <p>E’ previsto un Corso di inglese scientifico.</p> <p>L’allievo potrà frequentare Corsi interni di lingua straniera, (inglese, francese tedesco e spagnolo)</p> <p>Ai fini del conseguimento del titolo, è consigliata, ma non obbligatoria la frequenza di un corso di lingua straniera diversa</p> |

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

| | |
|--|---|
| | <p>dall’inglese.</p> <p>Agli allievi stranieri che non posseggano una sufficiente padronanza della lingua italiana è consigliato seguire un corso intensivo di italiano durante il triennio del Corso.</p> |
| CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67) | <p>Il soggiorno all’estero, da svolgersi preferibilmente nel corso del secondo o del terzo anno, viene <u>fortemente consigliato</u> ed è considerato un elemento qualificante anche ai fini della valutazione finale. La Scuola mette a disposizione contributi di soggiorno fuori sede per un periodo non superiore a 6 mesi, da sottoporre all’approvazione del Collegio docenti e da determinarsi caso per caso. Il Collegio dei Docenti può inoltre autorizzare un contributo per un periodo di durata superiore e, se adeguatamente motivato, il frazionamento del periodo di soggiorno.</p> <p>E’ incoraggiata la partecipazione a Summer School e ad analoghe attività formative e scientifiche, nonché la partecipazione a convegni nel caso in cui i perfezionandi presentino interventi scritti, approvati dal Coordinatore.</p> |
| CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ DI RICERCA (Art. 67) | <p>Il Coordinatore, dietro richiesta dell’allievo e sentito il Relatore, può anche autorizzare soggiorni brevi per specifiche necessità legate al progetto di ricerca, da valutare di volta in volta.</p> |
| SOSPENSIONE (Art. 66) | ----- |
| ESCLUSIONE (Art. 68) | ----- |
| CO-TUTELE | <p>Possono essere attivate co-tutele previo accordo specifico con università partner secondo la normativa nazionale di riferimento.</p> |
| ATTIVITÀ ESTERNE (Art. 69) | <p>Gli allievi, previo parere favorevole del Relatore e del Coordinatore, possono svolgere attività di collaborazione con enti esterni coerenti con lo sviluppo della propria ricerca e ad essa funzionali, indicandone la durata, la tipologia ed eventuali retribuzioni. Con le stesse modalità, possono essere autorizzati a svolgere attività di tipo professionale, volte all’acquisizione di risorse aggiuntive per il proprio sostentamento, purché non pregiudichino l’effettiva continuazione dell’attività di ricerca e l’assolvimento degli obblighi didattici.</p> <p>Resta inteso che incarichi di lavoro dipendente, anche a tempo pieno, possono essere autorizzati solo nell’ultimo anno di corso e solo se ritenuti compatibili con le attività di ricerca in corso.</p> |
| CONSEGUIMENTO TITOLO (Art. 70) | ----- |
| MODALITÀ REDAZIONE TESI (Art. 70) | <p>L’elaborato finale può essere costituito sia da una monografia, sia da tre saggi di contenuto originale di elevato livello scientifico. In almeno uno dei tre saggi lo allievo deve essere autore singolo. Il suo contributo ai saggi dove sono presenti altri co-autori deve essere ben identificabile.</p> |
| COMMISSIONI (Artt. 64 e 70) | ----- |
| ULTERIORI INFORMAZIONI | |
| ALLIEVI ESTERNI (Art. 71) | ----- |

Allegato II al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”